

La città, il turismo



LA KERMESSA La presentazione del Carnevale 2024, con il sindaco Luigi Brugnaro, dedicato a Marco Polo. Festa diffusa su tutto il territorio comunale dal 27 gennaio al 13 febbraio



Un Carnevale ad Oriente sulle orme di Marco Polo

► La kermesse dal 27 gennaio al 13 febbraio
Il 28 il grande corteo acqueo in Canal Grande

► Dopo quattro anni torna la festa gastronomica delle tradizioni veneziane in rio di Cannaregio

L'EVENTO

VENEZIA L'ultima volta era stata nel 2020, a pochi giorni dallo scoppio della pandemia, poi lo stop. In occasione dell'avvio del Carnevale 2024, il 28 gennaio torna nel rio di Cannaregio l'appuntamento con gli stand enogastronomici della tradizione veneziana offerti da Aepe e racchiusi nella cosiddetta "Festa venexiana" al via dalle 11. «Saranno una ventina - spiega il direttore Aepe, Ernesto Pancin - per una giornata all'insegna del trionfo della venezianità». Un percorso dedicato al gusto, organizzato per la prima volta verso la fine degli anni Novanta, nel corso del quale ci sarà anche l'occasione di premiare sul pal-

co, allestito in fondamenta Cannaregio, alcune maschere. È partito il conto alla rovescia per "Ad Oriente. Il viaggio mirabolante di Marco Polo", anche quest'anno affidato al direttore artistico Massimo Checchetto e al via dal 27 gennaio fino al 13 febbraio. Un Carnevale diffuso dedicato al noto viaggiatore e mercante a 700 anni dalla sua morte.

IN PIAZZA

Niente Volo dell'Angelo a causa dei lavori in Piazza, dove però non mancherà l'installazione di un apposito teatro - in stile orientale e gemello a quello che sorgerà a Mestre, in piazza Ferretto - pronto ad accogliere le maschere che vorranno partecipare al concorso dedicato al travestimento più bello, tra spetta-

Associazione veneziana albergatori

«E quest'anno dalla festa giungerà anche un messaggio di pace per tutto il mondo»

«Il Carnevale quest'anno giunge basso ma siamo fiduciosi sul suo buon andamento, grazie anche alle iniziative organizzate dall'amministrazione comunale. Apprezziamo di celebrarlo all'insegna di Marco Polo: figura positiva che, avendo fatto parte di più culture, può lanciare un importante messaggio di pace in questo momento travagliato». Commenta così il direttore dell'Associazione Veneziana Albergatori, Claudio

Scarpa, che insieme al vicedirettore Daniele Minotto ha partecipato alla presentazione del Carnevale e ha avuto l'occasione di parlare con il sindaco sul tema del contributo d'accesso. «Abbiamo garantito la nostra collaborazione e ci siamo presi l'impegno di far giungere anche all'estero, le informazioni sulla reale dimensione di un contributo che riteniamo funzionale al fine di migliorare l'accoglienza in città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

coli di musica ed arte varia condotti dal Principe Maurice.

Nel rispetto del Giorno della Memoria, il 27 si partirà con un primo timido "assaggio" grazie al "Venice Carnival street show", che proporrà un palinsesto di spettacoli tra Venezia, isole e terraferma. «Circa 200 gli artisti coinvolti e mille gli spettacoli», ha precisato ieri il direttore operativo di Vela, Fabrizio D'Oria, nel corso della presentazione dei vari appuntamenti, sottolineando come le aspettative legate alle presenze in città siano buone. I teatrini saranno posizionati nei campi e nelle vie e faranno da sfondo a mimi, clown e musicanti.

L'ARSENALE

Ma l'apertura del Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2024 sarà affidata, il 28, al corteo acqueo in Canal Grande realizzato in collaborazione con il Coordinamento delle associazioni remiere di voga alla veneta e capitanato dalla "Pantegana". La stessa che per motivi di sicurezza non potrà raggiungere il rio di Cannaregio («più di 15 mila persone non ci stavano e gli altri protestavano», ha detto il consigliere delegato alla Tutela delle Tradizioni, Giovanni Giusto) ma, con partenza da Punta della Dogana, arriverà in Erbaria per una degustazione di cicchetti. «Vorremmo fosse un'occasione di festa per tutti. Il Carnevale di Venezia è il più bello del mondo», ha affermato il sindaco Luigi Brugnaro. L'Arsenale si conferma protagonista dello show sull'acqua (9 giorni di rappresentazioni con doppio appuntamento giornaliero) gratuito per i residenti, ma anche il luogo dell'intrattenimento giovanile durante i weekend, in collaborazione con Perplex. Un'edizione che vedrà anche il ritorno delle sfilate dei carri allegorici su tutto il territorio cittadino, come nel caso di via Piave, come pure il concorso delle Marie. Appuntamento nel Parco della Bissuola con il pattinaggio artistico e il tradizionale "Dinner show" a Ca' Vendramin Calergi a firma della stilista Antonia Sautter. Tornano a San Marco e in campo Santo Stefano i Comici dell'Arte. In tema di Oriente, non mancheranno poi festeggiamenti per il **Capodanno cinese**.

Marta Gasparon

Limite a 25 partecipanti per i gruppi turistici: la delibera arriva in Consiglio

LA MODIFICA

VENEZIA Approderà in Consiglio il 26 gennaio, la delibera che impone una limitazione del numero massimo di componenti - fissandola a 25 persone - dei gruppi accompagnati da guide turistiche. Una novità contenuta in una modifica del Regolamento di Polizia e Sicurezza urbana che, valida per centro storico, Murano, Burano e Torcello, entrerà in vigore dall'1 giugno. «Una volta approvato il regolamento - ha detto ieri in commissione l'assessore al Turismo, Simone Venturini - l'intenzione della giunta è quella di inasprire la sanzione di partenza (ora va dai 25 ai 500 euro in base alla gravità e alla molteplicità dei divieti violati) tramite delibera. Questa proposta di regolamento è frutto di un ampio confronto

volta a governare meglio il fenomeno turistico, garantendo un equilibrio fra il diritto dei residenti e quello dei visitatori. Va ricordato che il tetto massimo non si applicherà agli studenti in gita d'istruzione». Per i gruppi composti da più di 10 persone sarà previsto l'obbligo dell'uso dell'auricolare e non sarà ammesso lo stazionamento nei luoghi d'intralcio alla circolazione, come ad esempio le rampe d'accesso ai ponti. Nel caso poi in cui nello stesso

LA MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA E SICUREZZA URBANA ENTRERÀ IN VIGORE DAL 1. GIUGNO

luogo vi siano due gruppi, le guide dovranno prestare attenzione a distanziarsi. «La bozza della delibera - ha ricordato l'assessore alla Sicurezza, Elisabetta Pesce - partiva da 20 persone. Ma per ottenere il consenso delle guide abbiamo optato per 25». Il commissario capo della Polizia locale, Flavio Gastaldi, ha precisato invece come gli accertamenti verranno svolti con l'aiuto delle altre forze dell'ordine, anche in borghese. E ha sottolineato come con più violazioni vi sarà una sommatoria. «La proposta ci vede favorevoli - ha commentato la consigliera Sara Vismar (M5S), ponendo l'accento sul tema delle famiglie con bimbi piccoli, che non vanno penalizzate - e la Smart Control Room potrebbe giocare una parte significativa in termini di controlli». «Sono segnali importanti - le parole di Cecilia Tonon (Vene-

zia è tua) - Bisogna comunque aumentare i controlli sui comportamenti che sono già vietati. Trovo poi che alcune zone della città andrebbero interdette del tutto ai gruppi». Questione alla quale Venturini ha risposto: «Lo abbiamo valutato, ma non è fattibile». «Non si può non essere d'accordo col provvedimento - ha detto Giovanni Andrea Martini (Tutta la Città insieme!) - ma stride col contributo d'accesso, con il quale non è stata individuata una soglia precisa». Il consigliere delegato alla Tutela delle Tradizioni, Giovanni Giusto, si è soffermato invece sull'importanza della guida, vera responsabile del comportamento del gruppo accompagnativo. «Quelle del territorio veneziano - ha marcatamente - tengono al luogo in cui portano i turisti». Monica Sambo (Pd) ha ribadito la necessità di una sanzione adeguata,



VENEZIA Numero massimo di 25 persone per i gruppi turistici

LE OPPOSIZIONI: «SERVONO SANZIONI CERTE CHE FACCIAMO DA DETERRENTE PER I COMPORTAMENTI MALEUCATI»

che faccia da deterrente, mentre Marco Gasparinetti (Terra & Acqua) è tornato sul tema della soglia di carico. «Il timore - ha detto Giorgia Pea (Brugnaro sindaco) - è che per le sanzioni ai commercianti ci sia più facilità rispetto a quelle ai turisti. Ci vogliono rigore e severità».

M.Gasp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA